

Anno scolastico 2012-2013



DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN DAMIANO D'ASTI

**SCUOLA STATALE
DELL'INFANZIA
DI CISTERNA D'ASTI**

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO

“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità – che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati intenzionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare”

(Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

INSEGNANTI:

BOANO VINCENZA – ins. Di sostegno

BURDESE DANIELA – supplente CUPIRAGGI GIOVANNA

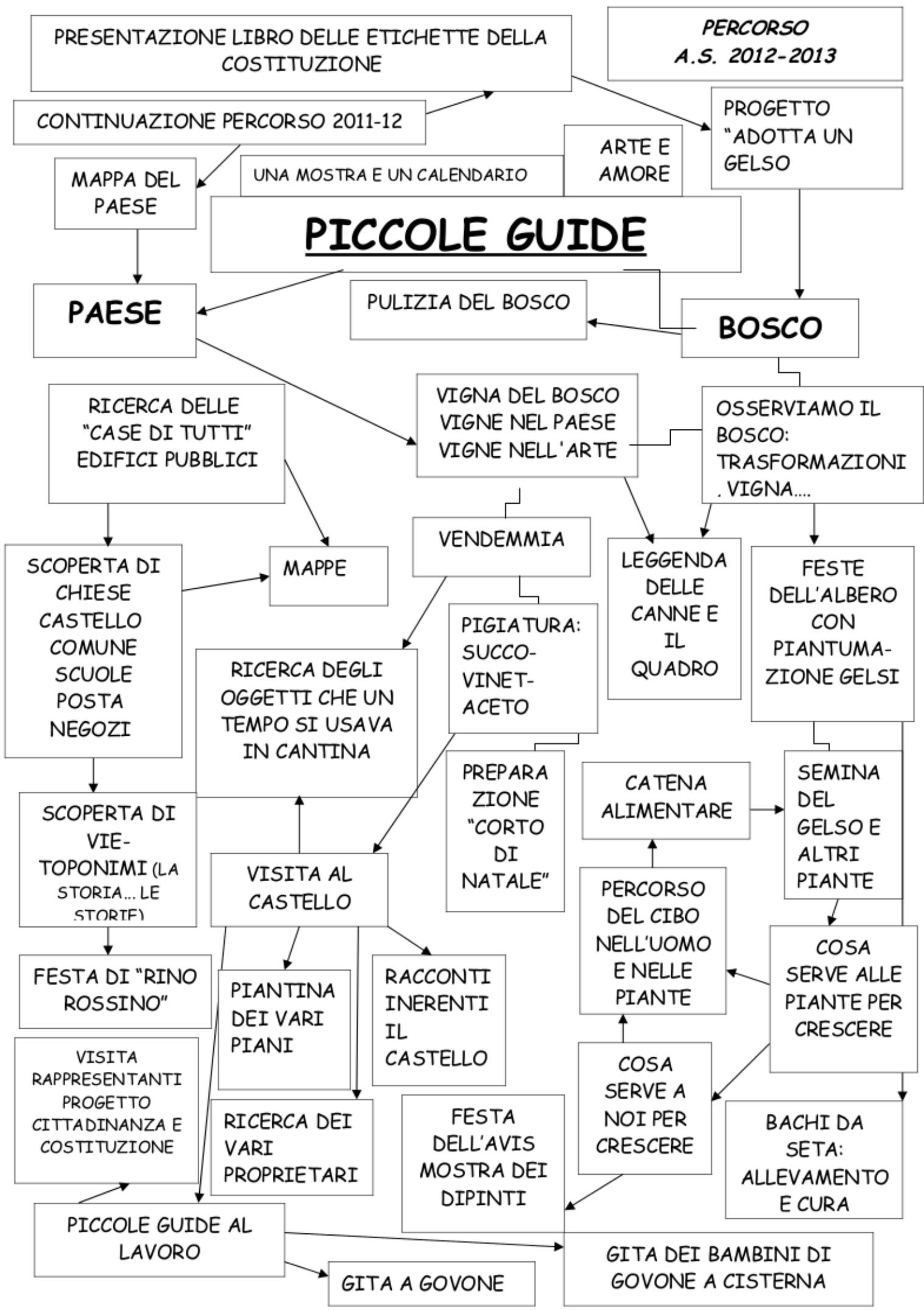
DAMASO MARIA ROSA

FRANCO LAURA

MO TIZIANA

Insegnante di religione

FABIOLA BELLUCO



LABORATORIO DI ARTE

MERCOLEDÌ 19

SETTEMBRE, NELLA
NOSTRA SCUOLA, È
VENUTA MIMMA, LA



NONNA DI LUCIA E PIETRO A FARCI VEDERE I
QUADRI DELL'AMORE.

PRIMA LI ABBIAMO SCELTI, DISEGNATI SU UN
FOGLIO E POI PITTURATI SU UN PEZZO DI LEGNO
CHE HA TAGLIATO LA

NONNA DI GABRIELLA E CHE LE MAESTRE HANNO
DIPINTO CON IL BIANCO. CON QUESTI QUADRI
FAREMO UNA MOSTRA AL CASTELLO DOMENICA

7 OTTOBRE...

SIETE TUTTI
INVITATI!







VENDEMMIA

26-09-2012

DETTATO DAL GRUPPO "FARFALLE" E
"COCCINELLE"



LUNEDI', 24 SETTEMBRE SIAMO
ANDATI A VENDEMMIARE DAL NONNO DI CHRISTIAN CON I BAMBINI DELLA
SCUOLA ELEMENTARE.



SIAMO ANDATI NELLA VIGNA CON
LE FORBICI: ABBIAMO TAGLIATO I
GRAPPOLI DI UVA E LI ABBIAMO
MESSI DENTRO ALLE BACINELLE
PICCOLE CHE POI ABBIAMO
ROVESCIAIO DENTRO A DEI
CASSONI,

QUANDO I CASSONI ERANO PIENI
ARRIVAVA DANIELE CON IL

MULETTO E LI PORTAVA SUL RIMORCHIO E POI, FORSE, LI PORTAVA IN
CANTINA.

ANCHE NOI ABBIAMO PORTATO A SCUOLA L'UVA: SULLA MACCHINA DI
TIZIANA ABBIAMO CARICATO 5 CONTENITORI PIENI DI UVA E LI ABBIAMO
SCARICATI NEL NOSTRO CORTILE PER FARE IL VINO.

DANIELE, QUANDO ABBIAMO FINITO DI VENDEMMIARE, HA SPARATO CON
IL CANNONE CHE LUI USA PER FARE
ANDARE VIA LE NUVOLE PIENE DI
GRANDINE.

E' STATA UNA MATTINATA PROPRIO
BELLA PERCHE' NON PIOVEVA E
PERCHE' C'ERANO I GRANDI CHE CI
AIUTAVANO.



ERA FACILE TAGLIARE I GRAPPOLI,
PRENDERLI E METTERLI NELLA CESTA
O NEL CASSONE.

ERA BELLO QUESTO LAVORO, MA
C'ERA DELL'UVA GIGANTE CHE NON SI
RIUSCIVA A TAGLIARE: PER FORTUNA
C'ERA LA MAMMA DI SIMONE CHE CI
AIUTAVA.

A VOLTE C'ERANO DELLE FOGLIE
DAVANTI ALL'UVA E DOVEVAMO



TOGLIERLE PER POTER
TAGLIARE IL
GRAPPOLO; QUALCUNO
NON RIUSCIVA A
TENERE IL GRAPPOLO
CON LA MANO E COSI'
ANDAVA PER TERRA E
POI BISOGNAVA
RACCOGLIERLO,
DENTRO AI GRAPPOLI
C'ERANO ANCHE DELLE
FOGLIE CHE
BISOGNAVA
TOGLIERE.



ABBIAMO MANGIATO
TANTA UVA.

PIGIATURA E SUCCO

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE QUI, ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, SONO VENUTI I BAMBINI DELLA PRIMA E DELLA QUINTA PRIMARIA PER PIGIARE L'UVA.

ABBIAMO PIGIATO CON I PIEDI, SENZA CALZE, DENTRO ALLE BACINELLE NERE CHE IN PIEMONTESE SI CHIAMANO GOBLÒT.

I BAMBINI GRANDI HANNO PIGIATO NEL SEBRÒT. SCHIACCIANDO GLI ACINI È VENUTO FUORI IL VINO, LO ABBIAMO BEVUTO E IL RESTO LO ABBIAMO MESSO IN FRIGORIFERO CON UNA POLVERINA MAGICA CHE HA PORTATO **MARIA ROSA** (L'HA PRESA DAL SUO BAMBINO CHE LAVORA ALL'UNIVERSITÀ).



MARTEDÌ 2 OTTOBRE ABBIAMO BEVUTO DI NUOVO IL SUCCO, POI LO ABBIAMO MESSO NELLE BOTTIGLIETTE PICCOLE, CON IL TAPPO. ABBIAMO MESSO LE BOTTIGLIETTE A SCALDARE IN UNA PENTOLA GROSSA CON IL TERMOMETRO. LE ABBIAMO FATTE SCALDARE FINO A 65 GRADI. LA MAESTRA HA DETTO CHE COSÌ SI "PASTORIZZA" IL SUCCO.



ASSAGGIAMO IL SUCCO



PREPARIAMO LA POLVERINA MAGICA



LA METTIAMO NEL SUCCO



METTIAMO IL SUCCO NELLE BOTTIGLIE E POI NEL FRIGORIFERO



FILTRIAMO



IMBOTTIGLIAMO...



IMBOTTIGLIAMO...

TAPPIAMO



FACCIAMO SCALDARE A 65 GRADI



FATTO!

IL MOSTO

25-09-2012

DETTATO DAL GRUPPO
"FARFALLE"



:OGGI ABBIAMO OSSERVATO E ASSAGGIATO IL SUCCO CHE E' USCITO
DALL'UVA CHE ABBIAMO PIGIATO:

E' DI COLOR ROSSO, ANZI, ROSSO SCURO

SA IL PROFUMO DI UVA

IL GUSTO E' BUONO, SA DI LAMPONE, E' DOLCE, TANTO DOLCE

E' IL SUCCO DELL'UVA PERCHE' SE SCHIACCIAMO L'ARANCIA ABBIAMO IL
SUCCO DI ARANCIA E SE SCHIACCIAMO L'UVA E' SUCCO DI UVA.

Ma a voi piace di più il succo o il vino?

IL SUCCO



IL VINO NON E' DOLCE

IL VINO CI UBBRIACA

**COMPITO: CERCARE LA RICETTA PER FARE
IL SUCCO DI UVA**

**ESPERIMENTI PER SCOPRIRE LO ZUCCHERO
NEL MOSTO**

ASSAGGIAMO L'ACQUA:

NON E' COLORATA, NON PROFUMA, NON E'
DOLCE

METTIAMO UNA GOCCIA DI ACQUA IN UNA
MACCHINA CHE USANO I BIMBI GRANDI

DELL'UNIVERSITA' (rifrattometro) PER CAPIRE QUANTO ZUCCHERO C'E' NELLE COSE CHE BEVIAMO.

GUARDIAMO IN UNA SPECIE DI CANNOCCHIALE:

SI VEDE SOTTO TUTTO BIANCO E SOPRA TUTTO AZZURRO

SULLA RIGA CHE DIVIDE I DUE COLORI C'E' IL NUMERO 0 : 0 E' NIENTE, NIENTE ZUCCHERO



METTIAMO UNA GOCCIA DI SUCCO D'UVA:

SULLA RIGA CHE DIVIDE I DUE COLORI NON CI SONO NUMERI MA SOLO RIGHINE, SOTTO C'E' IL NUMERO 15 E SOPRA IL NUMERO 20

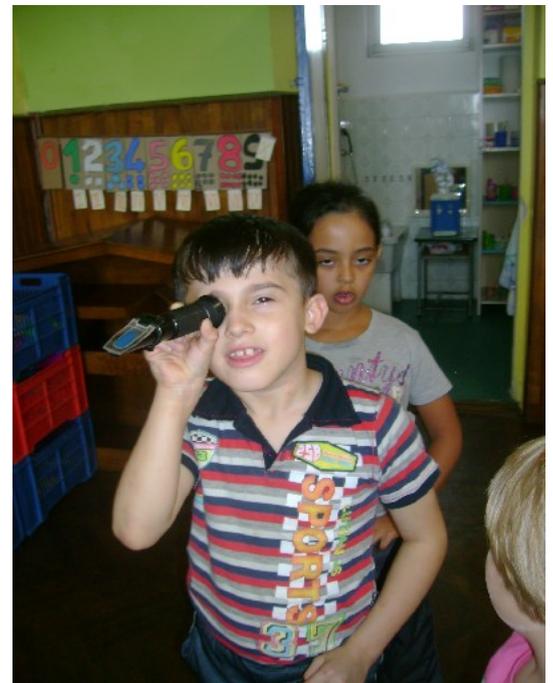
NOI CONTIAMO LE RIGHINE, SONO 3 E ALLORA CONTIAMO: 16, 17, 18.

18 E' LO ZUCCHERO CHE C'E' NEL SUCCO DI UVA

PRENDIAMO MEZZO BICCHIERE DI ACQUA E METTIAMO DELLO ZUCCHERO FINO A QUANDO VIENE IL NUMERO 18 SUL "RIFRATTOMETRO" ABBIAMO MESSO 9 CUCCHIAINI DI ZUCCHERO PER VEDERE LA RIGA SUL NUMERO 18

ABBIAMO POI PROVATO COL BICCHIERE PIENO E ABBIAMO MESSO 9 E POI ANCORA 9 CUCCHIAINI DI ZUCCHERO E ABBIAMO MESSO 18 CUCCHIAINI, COME IL NUMERO CHE E' NEL CANNOCCHIALE

FORSE NEL SUCCO CI SONO 18 CUCCHIAINI DI ZUCCHERO



IL VINAT - 25 SETTEMBRE 2012

DOPO LA PIGIATURA, SICCOME AVEVAMO TOLTO TUTTO IL SUCCO, ABBIAMO MESSO 5 LITRI DI ACQUA E 2 KG DI ZUCCHERO CON I GRAPPOLI PIGIATI NEL SEBRÒT PER FARE IL VINAT.

LA RICETTA DEL VINAT L'HA INSEGNATA ALLA MAESTRA TIZIANA NONNO TERESIO. UNA VOLTA LO FACEVANO PERCHÉ ERANO POVERI.



PER FARE IL VINAT ABBIAMO AGGIUNTO DEL MOSTO DI NONNO BRUNO, IL NONNO DI MATILDE, ALTRIMENTI IL SUCCO NON DIVENTA VINO.



OGNI GIORNO ABBIAMO SCHIACCIATO

L'UVA E ABBIAMO ASPETTATO...



IERI, MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE

ABBIAMO TOLTO IL VINO DAL
SEBRÒT. Abbiamo fatto il "travaso".

ABBIAMO PRESO UN SECCHIELLO,
TOLTO IL TAPPO DA SOTTO ED È
USCITO IL VINO.

LO ABBIAMO MESSO NELLA
DAMIGIANA. NEL *SEBRÒT* SONO
RIMASTI I SEMI, LE BUCCE, I
RASPI - CHE LA MAESTRA HA
CHIAMATO "VINACCE" - E UN PO' DI VINO.



OGGI, GIOVEDÌ 4 OTTOBRE, NEL CORTILE
DELLA SCUOLA È ARRIVATO NONNO **GIOVANNI**
CON IL TRATTORE. HA PORTATO IL TORCHIO
PER SCHIACCIARE LE VINACCE.



HA MESSO LE VINACCE NEL TORCHIO,



DEI PESI DI LEGNO SOPRA,



HA GIRATO LA VITE CHE SEMBRAVA LA
TESTA DI UN LUPO,

HA ATTACCATO UN BASTONE DI FERRO CHE NOI SPOSTAVAMO AVANTI E INDIETRO PER FARE USCIRE IL VINO.



GRAZIE GIOVANNI!!

ASSAGGIAMO IL MOSTO

1-10-2012

DETTATO DAL GRUPPO "FARFALLE"

OGGI ABBIAMO OSSERVATO IL MOSTO CHE E' DENTRO AL CONTENITORE DI LEGNO:



LE BUCCE SONO TUTTE SOPRA

- C'E' ODORE DI VINO
- BISOGNA SCHIACCIARE LE BUCCE PER PRENDERE IL VINO

ASSAGGIAMO ;

- E' "BRUSCH"
- BRUCIA LA LINGUA E LA GOLA
- NON E' PIU' SUCCO, NON E' DOLCE
- E' BUONO, SA DI VINO



NE METTIAMO UNA GOCCIA SUL RIFRATTOMETRO:

- LA RIGA CHE DIVIDE I DUE COLORI E' SUL NUMERO 5
- CI SONO SOLO PIU' 5 CUCCHIAINI DI ZUCCHERO

- LA MAESTRA HA DETTO CHE GLI ALTRI 13 SONO GIA STATI TRASFORMATI IN QUELLO CHE CI FA DIVENTARE "CIUCCHI" (ubriacare)



UVA AL LABORATORIO DI SCIENZE

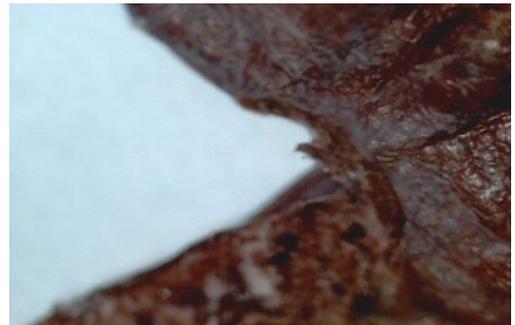
OGGI, 8 OTTOBRE,
SIAMO ANDATI AL
LABORATORIO DI
SCIENZE PER GUARDARE
L'UVA AL MICROSCOPIO.
ABBIAMO VISTO I SEMI,
UNO SEMBRAVA LA
BALENA, L'ALTRO UNA
GOCCIOLA. UNA BUCCIA
SEMBRAVA LA BOCCA DI
UN PESCE E UN'ALTRA DI
UN COCCODRILLO.



1. Illustrazione: SEME



2. Illustrazione: SEME



3. Illustrazione: BUCCIA



4. Illustrazione: POLPA



5. Illustrazione: BUCCIA

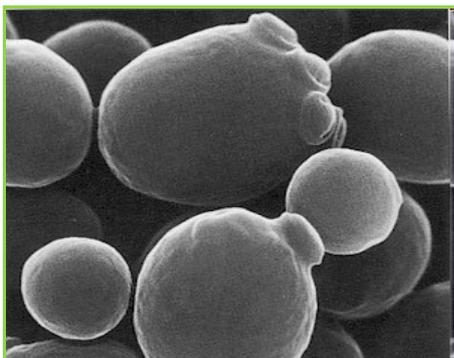


Illustrazione 6: LIEVITO DEL
MOSTO

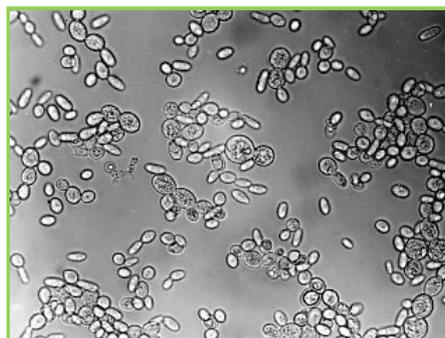


Illustrazione 7: LIEVITO DEL
MOSTO

ACETO E VINO

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE
ABBIAMO TRAVASATO IL VINO
DALLA DAMIGIANA A
UN'ALTRA PER TOGLIERE IL
DEPOSITO. IN UNA
DAMIGIANA ABBIAMO MESSO
IL BISOLFITO CHE
HA PORTATO CHRISTIAN E
UNA PASTIGLIA CHE HA
PORTATO MATILDE, PER FARE
IL VINO BUONO.

NELL'ALTRA DAMIGIANA
ABBIAMO MESSO LA MAMMA
DELL'ACETO CHE HA PORTATO MATILDE.

LA MAMMA DELL'ACETO È
UNA SPECIE DI GELATINA
MORBIDA. L'ABBIAMO
TOCCATA, È SCIVOLOSA,
PROFUMA DI ACETO.

MATILDE L'HA
ARROTOLATA E L'HA
FATTA SCIVOLARE NELLA
DAMIGIANA DEL VINO CHE
DIVENTERÀ ACETO.

ADESSO DOBBIAMO ASPETTARE...



OGGETTI DEL VINO AL MUSEO

LUNEDÌ 29 OTTOBRE

SIAMO ANDATI AL

CASTELLO, NEL

MUSEO, CON I

BIMBI DELLA

PRIMARIA A VEDERE

LE COSE VECCHIE

CHE USAVANO UNA

VOLTA PER FARE IL VINO.

ABBIAMO VISTO: IL
TORCHIO, L'ARBI (LA

BIGONCIA) CHE SERVIVA

PER PIGIARE CON I

PIEDI, LA VASCHETTA

PER METTERE IL VINO

NELLE BOTTIGLIE, IL



TORCHIO A LIBRO, LE TAPPATRICI, LE
DAMIGIANE, LA PIGIATRICE, L'ATTREZZO PER
FARE I BUCHI E PIANTARE LE VITI, LE *CARERE*
(*BOTTI*), I CONTENITORI PER L'UVA E IL VINO
(*GARÒS, GAROSAT*), LE MACCHINE PER DARE IL
VERDERAME E LO ZOLFO, UN MESTOLO DI
ZUCCA, LE FORBICI PER POTARE, LA MACCHINA
PER LAVARE LE BOTTIGLIE...



OGGETTI DEL VINO AL MUSEO (SECONDA PARTE)

M: COSA ABBIAMO FATTO
IERI?

LUCA: SIAMO ANDATI AL
CASTELLO

M.CHIARA: A VEDERE QUELLO
CHE NON AVEVAMO ANCORA
VISTO

M: COSA AVETE TROVATO DI
INTERESSANTE?

GIULIA B: IL TORCHIO A LIBRO

AISHA: LE COSE PER IL VINO NON IN CANTINA, DALL'ALTRA
PARTE. LE COSE CHE FACEVANO I SIGNORI, LE SCARPE

M: LE SCARPE C'ENTRANO CON IL VINO?

TUTTI: NO

MATILDE: LE COSE PER FARE LE BOTTI, CHE SI LISCIAVA

M: IN QUALE BOTTEGA?

LUCA: IL BOTTIGLIERE

FRANCESCA: NO, NON MI
RICORDO

M: SE FACEVANO LE
BOTTI ERA IL BOTT...

MATTIA L: IL BOTTAIO!

M: ADESSO NOI DICIAMO



CHE ERANO OFFICINE, MA UNA VOLTA DICEVANO CHE ERA LA BOTTEGA DEL BOTTAIO

AISHA: C'ERANO I CERCHI DI FERRO

MATILDE: GLI ASSI DI LEGNO CHE SI LISCIAVANO

M: PRENDEVANO UN ASSE E LO LISCIAVANO CON COSA?

ALESSIA: CON UN PEZZO MOLTO PESANTE

MATILDE: TIPO UN'ASCIA

M.: QUELL'ATTREZZO SERVIVA PER PULIRE

L'INTERNO DELLA BOTTE, PER RASCHIARE LA "RASA"

M: PRENDEVANO GLI ASSI DI LEGNO DURO, LI TAGLIAVANO A PEZZI CHE SI CHIAMAVANO...

FRANCESCA: DOGHE

AISHA: LI LISCIAVANO CON QUELLO CHE LISCIAVANO

IRENE B: FACEVANO COSÌ (FA IL GESTO)

M.: CON LA ...

MARCO: PIALLA

M: PROViamo FARE IL BOTTAIO CHE FA LA BOTTE (DOPO LA DRAMMATIZZAZIONE...)



M: DOPO AVER PIALLATO...

FRANCESCA: LI PIEGAVANO

M: COME?

MATILDE: METTEVANO I CERCHIONI

MARCO: METTEVANO UNA CORDA DI FERRO

IRENE G: METTEVANO IL FUOCO DENTRO

M.CHIARA: POI STRINGEVANO CON LA CORDA

M: DOPO AVER CHIUSO

LA BOTTE COSA

FACEVANO PERCHÈ IL
VINO NON USCISSE?

ALESSANDRO:

PRENDEVANO UN
PENTOLONE

MARCO: METTEVANO
L'ACQUA

ANGELO: LE FOGLIE DELLE CASTAGNE

ALESSANDRO. NO, DELLA NOCE

M.CHIARA: L'ERBA...

IRENE G: L'ERBA CARERA

MATILDE: I RAMETTI DI
PESCO

M: POI

LUCIA: HANNO ACCESO IL
FUOCO SOTTO LA PENTOLA



Facciamo la botte: piogliamo le doghe



Facciamo la botte: il bracere nella botte

NICHOLAS: POI HANNO MESSO L'ACQUA CALDA NELLA BOTTE

M: POI MARCO, IL
CONTADINO, COSA HA
FATTO?

MARCO: L'HO PULITA
BENE

M: COSÌ LA BOTTE
ERA PRONTA PER
RICEVERE IL...

TUTTI: VINO!



Facciamo la botte: stringiamo le doghe



La pentola per ambarborè a carera

VIGNA AL BOSCO

IERI, GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE
SIAMO ANDATI AL BOSCO CON I
BAMBINI DELLA SCUOLA
PRIMARIA.



IL BOSCO ERA PULITO, LO
HANNO PULITO LE MAMME, I
PAPÀ E DON LUIGI. SIAMO

ANDATI A RACCOGLIERE LE FOGLIE E A VEDERE LA VIGNA DEL
BOSCO, QUELLA CHE HANNO FATTO IL PAPÀ DI LUDOVICA, NONNO
TERESIO E ZIO PAOLINO, CHE ADESSO È IN CIELO.



APRILE 2012

NONNO
TERESIO,
RENATO E ZIO
PAOLINO



LA VIGNA È FATTA DI CANNE, COME UNA VOLTA. LE CANNE SONO VERTICALI, ORRIZZONTALI, OBLIQUE (LO HA DETTO LA MAESTRA TIZIANA). QUELLE OBLIQUE SEMBRANO LANCE.



LIMPIDO - TORBIDO - 12 NOVEMBRE 2012

M: OSSERVIAMO LA BOTTIGLIA CON ACQUA E SABBIA CHE ABBIAMO FATTO UNA SETTIMANA FA. COM'È L'ACQUA?

TUTTI: LIMPIDA

M: COME MAI?

CHIARA: PERCHÈ È STATA LÌ TANTI GIORNI

FRANCESCA: PERCHÈ FACEVA FREDDO

MATILDE: FORSE PERCHÈ QUI FACEVA FREDDO

M: CHE FINE HA FATTO LA SABBIA?

MATILDE: È ANDATA TUTTA GIÙ

CHIARA: PERCHÈ LA SABBIA È LEGGERA

M: SE UNA COSA È LEGGERA VA GIÙ?

MARCO: NO, VANNO GIÙ LE COSE PESANTI, QUELLE LEGGERE VANNO SOPRA

M: ALLORA LA SABBIA È ANDATA SOTTO?

TUTTI: SÌ

M: PERCHÈ AVEVAMO FATTO QUESTO ESPERIMENTO?

MATILDE: PER CAPIRE COSA VOLEVA DIRE TORBIDO

M: DI COSA STAVAMO PARLANDO?

ALESSIA: DEL VINO

ALESSANDRO: QUANDO C'ERA IL MOSTO NOI SCHIACCIAVAMO LE BUCCE E STAVANO SU

M: PERCHÈ LE BUCCE ERANO...

TUTTI: LEGGERE

M: CON IL VINO ABBIAMO FATTO LA STESSA COSA CHE ABBIAMO FATTO CON LA BOTTIGLIA... COSA ABBIAMO FATTO CON IL VINO?

CHIARA: ABBIAMO MESSO IL VINO NELLA DAMIGIANA E LO ABBIAMO LASCIATO LÌ. PIANO, PIANO SONO ANDATE LE COSE DEL VINO PIÙ PESANTI

M: COSÌ IL VINO È DIVENTATO...

IRENE B: LIMPIDO

M: COME ABBIAMO DETTO CHE SI CHIAMA QUELLO CHE VA SOTTO?

MATILDE: DEPOSITO



IL MIRACOLO DELLE CANNE DELLE VIGNE

VENERDÌ 16 NOVEMBRE SIAMO ANDATI
ALLA CHIESA DI SAN GERVASIO E
PROTASIO A VEDERE IL QUADRO DEL
MIRACOLO. A CISTERNA LE PERSONE
ANZIANE RACCONTANO CHE TANTO TEMPO
FA C'ERA BARBAROSSA CHE
VOLEVA

DISTRUGGERE IL PAESE.
GERVASIO E PROTASIO, DUE
SANTI CHE ERANO SOLDATI,
HANNO FATTO UN
MIRACOLO: HANNO
TRASFORMATO LE CANNE
DELLE VIGNE IN LANCE, COSÌ
BARBAROSSA È SCAPPATO ED
È ANDATO VERSO CANALE, A
PESCAJA, ALLA FONTANA
CHE SI CHIAMA DEL BARBAROSSA
E' ANDATO LÌ A MANGIARE,
BERE E DORMIRE



FESTA DELL'ALBERO

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE ABBIAMO PIANTATO I GELSI NEI VASI E QUALCHE BAMBINO LI HA "ADOTTATI", PORTATI A CASA PER PIANTARLI.

OGGI, LUNEDÌ 26 NOVEMBRE SIAMO ANDATI AL BOSCO DELLA COSTITUZIONE A PIANTARE I GELSI CON I BAMBINI DELLA PRIMARIA. IL PAPÀ DI LUDOVICA, ROBERTO, FABIO E GRAZIANO CI AVEVANO PREPARATO IL TERRENO E I BUCHI, 33.

ABBIAMO LAVORATO TANTO E ABBIAMO ANCHE GIOCATO. IL GELSO E LA VITE SONO LE PIANTE DELL'ARTICOLO 1 DEL BOSCO DELLA COSTITUZIONE PERCHÈ CI FANNO LAVORARE TANTO E L'ARTICOLO 1 DICE CHE L'ITALIA È FONDATA SUL LAVORO E IL POPOLO È SOVRANO, PER QUESTO ABBIAMO SCELTO ANCHE IL MELOGRANO.





CORTO DI NATALE CON LA CLASSE QUINTA...
"UNA STORIA DA FINE DEL MONDO"

